

Spettacolo e solidarietà, il binomio vincente dei fratelli Scicchitano

Ci sono incontri che rimangono lì, scolpiti nella propria mente. Emozioni forti, impossibili da dimenticare.

E' proprio vero: l'entusiasmo, la dedizione, la passione per la musica non conosce età, ceto sociale, luogo di provenienza. E anche qualcosa di apparentemente complicato può divenire semplice: se c'è ambizione, sacrificio e naturalmente tanta bravura.

Provate a chiederlo ai fratelli Maurizio e Piero Scicchitano, loro sì, potrebbero raccontarvi una carriera professionale ricca di gioie. Quelle vere, uniche, straordinarie che solo la musica sa regalare. Se poi alla musica si aggiunge la solidarietà, allora non si può rimanere indifferenti. Loro sono due musicisti calabresi, e fin dal primo album "Qualcosa di noi", uscito nel 1996, sono riusciti a ritagliarsi uno spazio importante nel panorama musicale.

Collaborazioni di primo livello, segnalazioni e articoli provenienti da autentici mostri sacri del giornalismo nazionale come Vincenzo Mollica del Tg1. E poi ancora tanti riconoscimenti da illustri politici (indimenticabile la missiva fatta pervenire nel 2000

dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi), personaggi del mondo della moda e dello spettacolo. Fino ad arrivare all'Incontro. Quello con la "I" maiuscola. Quello che, chi fa musica attende (molte volte senza successo) per tutta una vita: Gianni Morandi. Leggete le parole del cantante bolognese: "sono molto contento di essere vicino a due calabresi che conosco già da un po' di tempo, i fratelli Scicchitano. Mi hanno mandato il loro materiale a casa, mi hanno fatto sentire il loro entusiasmo, la loro passione per la musica e, soprattutto, come aiutare le altre persone. La solidarietà. Questa è una parola che mettono in pratica continuamente".

Cosa aggiungere. I progetti sostenuti dal duo calabrese sono molteplici, non ultimo quello benefico-musicale da loro ideato (e supportato dallo stesso Morandi) in omaggio alla città di Napoli e dedicato alla figura di San Giuseppe Moscati, il medico dal cuore tenero.

Perché l'intento di questi due fratelli è quello di adoperarsi per diffondere i buoni sentimenti, i valori positivi dell'esistenza, la speranza, l'amore.

Qualcosa di cui dovrebbe essere pieno il mondo, ma che troppo spesso purtroppo trascuriamo.



**Gianni Morandi:
"Mi hanno
trasmesso
il loro entusiasmo
nell'aiutare
le altre persone"**



al centro i fratelli Scicchitano